

FACOLTÀ: Giurisprudenza

CORSO DI LAUREA: Magistrale in Giurisprudenza

INSEGNAMENTO: Diritto privato

CFU: 15

ANNO DI CORSO: Primo

NOME DOCENTE: Sergio Marullo di Condojanni

Indirizzo e-mail: sergio.marullo@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line, previo appuntamento:

- Venerdì ore 17-18 ricevimento nell'aula virtuale del docente
- Venerdì ore 18-19 ricevimento telefonico

Si ricevono gli studenti frontalmente dopo gli esami in presenza

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento.

Il corso ha l'obiettivo di fornire la conoscenza critica:

1. degli elementi fondamentali e caratterizzanti il sistema privatistico italiano
2. delle categorie e nozioni fondamentali del diritto privato italiano
3. degli istituti e strumenti privatistici
4. dei principi e delle fonti che regolano i rapporti civilistici
5. della normativa di riferimento

Elemento di approfondimento caratterizzante il corso è l'apprendimento dei principi e modelli che governano il diritto privato.

Gli obiettivi didattici generali del corso sono:

- comprendere gli istituti privatistici
- acquisire la capacità di ricercare, leggere ed analizzare i testi normativi e le sentenze;
- collegare le fattispecie concrete con quelle astratte;
- acquisire la capacità di usare un linguaggio giuridico appropriato.

Obbiettivi specifici del corso sono:

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione
 - a. Principi e fonti
 - b. Rapporto giuridico
 - c. Diritti assoluti
 - d. Diritti relativi/Autonomia contrattuale e contratto
 - e. Responsabilità patrimoniale
 - f. Singole fonti di obbligazione
 - g. La tutela dei diritti
 - h. Famiglia e successione
 - i. Collegamenti tra istituti e tra istituti e principi del diritto privato
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate
 - a. Utilizzo del codice civile e leggi speciali
 - b. Principi generali e singoli istituti del diritto privato, anche europeo
 - c. Interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza
 - d. Lettura atto normativo
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio
 - a. Singoli istituti del diritto privato
 - b. interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza
 - c. Collegamenti tra istituti e tra istituti e principi
 - d. Testo normativo, sentenza, atto
4. Con riferimento alle abilità comunicative
 - a. utilizzo adeguata terminologia tecnico-giuridica

PROGRAMMA DETTAGLIATO

PROGRAMMA D'ESAME

Il programma si compone dei seguenti "Nuclei tematici" (cioè macroargomenti).

CONTENUTI DEL CORSO:

- 1) considerazioni introduttive e principi fondamentali
- 2) fonti
- 3) soggetti di diritto
- 4) proprietà e altri diritti reali
- 5) obbligazioni
- 6) autonomia negoziale e autonomia contrattuale e disciplina del contratto in generale
- 7) prescrizione e decadenza
- 8) pubblicità e trascrizione
- 9) tutela giurisdizionale e prove
- 10) responsabilità civile e illecito
- 11) rapporti di famiglia e rapporti parentali
- 12) successioni per causa morte
- 13) donazioni

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Non sono previste propedeuticità

Trattandosi del primo vero approccio al mondo del diritto positivo si suggerisce di sostenere l'esame dopo aver sostenuto diritto romano così da essere agevolati nella comprensione degli istituti da esso derivanti e dalla loro categorizzazione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa e aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link.

[Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione, l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.

Con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite, l'esame finale valuterà la capacità dello studente di collegare, a livello sistematico, i diversi temi trattati, come anche la capacità di saper cogliere, alla luce del quadro normativo e delle discussioni dottrinarie e giurisprudenziali, natura e contenuto dei problemi posti dal diritto privato.

Con riferimento all'autonomia di giudizio, l'esame finale valuterà la capacità dello studente di entrare nel merito degli argomenti oggetto del corso, così da formulare proprie opinioni e giudizi sui temi trattati.

Con riferimento alle abilità comunicative, l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità di utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio scientifico e di esporre efficacemente gli argomenti studiati.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-3 punti, secondo i seguenti criteri:

- 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = prevalere complessivo di elementi non corretti e/o carenti con isolati spunti corretti;
 - 2 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 3 = risposta corretta, ben esposta;
- b) le risposte alle domande chiuse sono valutate su una scala 0/1.

2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:

- 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
- 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
- 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
- 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a completare la preparazione per l'esame integrando i materiali disponibili sulla piattaforma (slide, audiolezioni, ecc.) con il seguente volume obbligatorio:

- Torrente - Schlesinger, "Manuale di diritto privato", 2019

E' altresì obbligatorio l'uso del Codice civile, aggiornato alla versione più recente disponibile.

Si segnala che nei materiali didattici disponibili sulla piattaforma vi sono argomenti NON presenti nel manuale sopra indicato che SARANNO oggetto d'esame e quindi SONO OBBLIGATORI da studiare.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Attività di Didattica Erogativa (ore di impegno stimato per lo studente):

- 12,20 ore di audiolezioni

Attività di Didattica Interattiva (ore di impegno stimato per lo studente):

- 24 ore di quiz

Attività di autoapprendimento (ore di impegno stimato per lo studente):

- 338,80 ore per lo studio delle slide del corso, per la lettura degli articoli dove presenti e del testo d'esame.

Attività didattica facoltativa e integrativa: vengono svolti periodicamente dei seminari presenziali intensivi (presso le sole sedi di Novedrate e Roma) previa prenotazione di un numero minimo di studenti.

Non sono previste verifiche in itinere.

CONSIGLI DEL DOCENTE

Studiare utilizzando sempre il manuale e consultando il codice civile.

Come sostenere l'esame

Scritto:

Nelle domande a risposta multipla: fare particolare attenzione alla formulazione della domanda. Poiché solo una risposta è corretta, nel caso in cui più risposte apparissero valide, scegliere la risposta corretta più completa.

Nelle domande a risposta aperta: comprendere la domanda e rispondere per prima cosa a ciò che viene chiesto, poi, se del caso, ampliare la risposta con altre informazioni rilevanti ai fini di una migliore votazione. E' fondamentale l'uso di una terminologia appropriata e l'utilizzo corretto della lingua italiana (se la propria grafia corsiva rischia di essere poco comprensibile, si suggerisce di usare lo stampatello).

Per quanto riguarda l'eventuale prova orale: usare un linguaggio giuridico corretto.